

Friburgo (?) (di) Giorgio, capitano cesareo, 65, 66, 73, 91, 157, 177, 178, 208, 215, 217, 227, 273, 281, 290, 294, 301, 359, 382, 383, 394, 432, 458, 467.  
 Friuli (del) castellani, e loro parlamento, 406, 437.  
 » comunità, ed oratori a Venezia, 362, 586, 597.  
 Frizzier Carlo, confidente di Giovanni Emo, 89.  
 Fruttarolo Giovanni veronese (di) moglie, 525.  
 Fuligno (il) al servizio dei veneziani, 7, 30.

## G

Gabriel, casa patrizia di Venezia.  
 » Angelo, qu. Silvestro, 517.  
 » Benedetto, 306.  
 » Bertuccio, di Francesco, qu. Bertuccio, 448.  
 » Giacomo, fu podestà e capitano a Belluno, qu. Giovanni, 82.  
 » Marco, consigliere, de' Pregadi, qu. Zaccaria, 141, 261, 266, 267, 305, 308, 493, 494, 558, 580.  
 » N. N. priore dei frati di san Giorgio maggiore, 338.  
 » Zaccaria procuratore, qu. Giacomo, 6, 51, 57, 89, 213, 220, 264, 304, 488, 493, 507, 557, 608.  
 Gagliardo (*Gajardo*) Girolamo dottore, di Siena, abate di san Benedetto di Lenno, 478.  
 Galbrema, gentiluomo borgognone, 228. (A col. 229 è chiamato Malbreda).  
 Galee del Papa, 13.  
 » del Giustiniani di Genova, detto *il Gobbo*, 40.  
 » del re di Spagna, 457.  
 » veneziane di laffa o Joppe (*del Zaffo*) 598.  
 » » di Alessandria d' Egitto, 14, 75, 127, 453, 454, 459.  
 » » di Barbaria, 534, 535, 539, 580.  
 » » di Beyruth, 248, 559.  
 » » di Candia (candiotte), 127.  
 » » di Fiandra, 579, 583.  
 Galengo, capo di fanti spagnuoli al servizio dei veneziani, 463.  
 Gallipoli (di) capitano turco, 116, 286, 549, 608.  
 Gambara (di) Camillo, 11.  
 Gambaro Giacomo, oratore del Papa agli svizzeri, 606.  
 Gambosso (di) Giacomo, di Fano, assassino, 297.  
 Garzaglio (?) capo di fanti spagnoli al servizio dei veneziani, 463.  
 Garzona, galea nell'armata di Levante, 127, 595.  
 Garzoni (di) casa patrizia di Venezia.  
 » Agostino, è alla Zecca, di Girolamo, 313.  
 » Agostino, *fu dal Banco*, 466.  
 » Alvise, bailo e capitano a Corfù, qu. Marino procuratore, 110, 247, 386, 471, 535, 595.

Garzoni (di) Baldino o Bandino, 127.  
 » Filippo, di Francesco consigliere, 472, 474.  
 » Francesco consigliere, qu. Marino procuratore, 261, 266, 267, 305, 308, 410, 493, 497, 523, 542, 547, 580, 590.  
 » Giovanni, camerlengo a Zara, di Francesco, 435.  
 » Giovanni Alberto di Vettore, 70.  
 » Vettore sopracomito, qu. Marino procuratore, 559.  
 Gasparino N. N., scrivano alle Cazude, 35, 81, 141.  
 Gasparo v. Vedova (della) Gasparo.  
 Gasparo, scrivano o *coadiutore* ai Camerlenghi v. Michieli (di) Gasparo.  
 Geler, Geldria (cioè Gueldres) (di) duca, v. Egmont (d') Carlo.  
 Genova (da) Antoniotto, capo di fanti al servizio dei veneziani, 463.  
 Genova (di) armata, 271.  
 » agente in Francia, 271, 365.  
 Genovesi, cioè Repubblica di Genova, 271.  
 Ghazali od Algaze-li (*El Gazeli*) sultano di Amà, fattosi signore di Damasco, 133, 137, 200, 201, 325.  
 Gerardo, maestro medico (Boldiero?), 517.  
 Gerbesi Massa, capo di stradiotti al servizio dei veneziani, 462, 561.  
 Ghielmi v. Chelmi.  
 Ghisi (*Givi*), casa patrizia di Venezia.  
 » Giovanni Pietro, console dei mercanti, qu. Antonio, 402.  
 » Marino, fu camerlengo a Rovigo, qu. Marco, 567.  
 » Pietro, è ai X Savii, de' Pregadi, qu. Alvise, 545.  
 » Stefano, fu dei XL, qu. Marco, 23, 85, 195.  
 » Zaccaria, lancia spezzata, qu. Angelo, 465.  
 Gioacchino abate, profeta calabrese del 1432, 154.  
 Giorgio, capitaneo cesareo a Verona, v. Friburg.  
 Giovanni Filippo marchese, v. Malaspina.  
 Giovanni Maria, nunzio di Teodoro Trivulzio a Venezia, 476.  
 Girardo Giovanni Matteo, qu. Francesco, 247.  
 Girolamo N. N., oratore di Salò a Venezia, 665.  
 Girolamo N. N., turcimano alla cancelleria, 361, 374.  
 Giusti (di) Agostino conte e cavaliere, oratore di Verona a Venezia, 178, 510, 557.  
 Giustiniani, di Genova, detto *il Gobbo*, 40.  
 Giustiniani (*Zustignan*), casa patrizia di Venezia.  
 » Alvise, qu. Unfredo, 541.  
 » Andrea, provveditore al sale, qu. Unfredo, 307, 524. N. B. A col. 524 e erroneamente chiamato *Trevisan*.  
 » Angelo, di Alvise, *da san Barnaba*, 539.  
 » Antonio dottore, fu savio del Consiglio, capitano e viceduca in Candia, qu. Paolo, 109, 114, 130, 289, 299.